

# Piemonte, esercitazioni di Protezione civile nel ventennale della tragica alluvione



Il calendario è molto fitto e prevede iniziative su tutto il territorio regionale, che culmineranno in una Commemorazione istituzionale in programma il 5 novembre alla presenza del Capo dello Stato Giorgio Napolitano. A settembre oltre 300 volontari del Verellese sono stati impegnati in una grande operazione di prevenzione e manutenzione del territorio

■ a cura del **Coordinamento provinciale di Protezione civile di Vercelli**

**N**ell'ambito delle celebrazioni del ventennale dell'alluvione del 1994, la Protezione civile piemontese ha testato sul territorio,

con una complessa esercitazione, le capacità operative del Sistema che, da quel tragico evento, ha iniziato a costituirsi, a crescere e specializzarsi nella prevenzione, monitoraggio e gestione dell'emergenza.

Il sistema del Volontariato della Regione Piemontese si avvale di circa 15.000 volon-

tari distribuiti nelle varie associazioni accreditate che operano in collaborazione con i Vigili del Fuoco, la CRI, le Province, gli Ordini dei Geologi, degli Agronomi e Forestali, del CNR-IRPI. Sono coinvolti,

■ *I volontari vercellesi di Protezione civile impegnati nelle esercitazioni*





**Il sistema del Volontariato della Regione Piemonte si avvale di circa 15.000 che operano in collaborazione con i Vigili del Fuoco, la CRI, le Province, gli Ordini dei Geologi, degli Agronomi e Forestali, del CNR-IRPI. Sono coinvolti, inoltre, l'AIPO e le Direzioni regionali Opere pubbliche, Foreste, Comunicazione Istituzionale e il Corpo Forestale dello Stato**

inoltre, l'AIPO e le Direzioni regionali Opere pubbliche, Foreste, Comunicazione Istituzionale e il Corpo Forestale dello Stato. Per quanto riguarda la provincia di Vercelli il sistema può contare su circa 600 volontari appartenenti a una trentina di organizzazioni riunite in un Coordinamento Provinciale.



#### **La prima esercitazione**

Nei giorni 16 e 17 settembre si è svolta una prima esercitazione nella zona di Trino Vercellese in cui sono stati impiegati il modulo europeo HCP (High Capacity Pumping – elevata capacità di prosciugamento), una task force di una trentina di uomini dotati di po-

■ *Un immagine della prima esercitazione in cui è stato utilizzato il modulo europeo HCP (High Capacity Pumping – elevata capacità di prosciugamento)*

■ *Attività di pulizia e manutenzione di corsi d'acqua*





■ *In queste foto, interventi di messa in sicurezza e viabilità sulle strade provinciali 9 e 10 nei pressi di Fobello e Balmuccia, in Valsesia*


tenti idrovore e barriere antiesondazione particolarmente addestrati ad affrontare emergenze alluvionali e la squadra TAST (Technical Assistance Support Team – gruppo di supporto e assistenza tecnica), specializza-

ta in logistica e organizzazione dei soccorsi. Questi moduli di intervento della Regione Piemonte, registrati nel sistema di Protezione civile europeo, devono rispondere a caratteristiche ben determinate, come la capacità di essere operativi sul posto entro 32 ore dall'attivazione, l'autosufficienza per almeno 4 giorni (vitto e alloggio, energia, igiene, sanità, gestione materiali, comunicazioni, trasporto locale, logistica base operativa), oltre alla completa interoperabilità con altri moduli in un contesto internazionale e una preparazione specifica che include corsi di formazione dell'Unione Europea, esercitazioni e scambio di esperti provenienti da ogni parte del mondo per favorire lo sviluppo di nuove procedure di intervento.

### **Il secondo evento**

Nei giorni 19, 20 e 21 settembre si è svolta invece un'esercitazione che ha impegnato oltre 300 tra donne e uomini, con 60 tra automezzi e macchine operatrici e una cinquantina di attrezzature. Teatro delle operazioni la zona di Varallo sul fiume Sesia, sul torrente Mastallone e sui rii della Crosa e Gattera; si è operato anche a Borgosesia, ancora sul Sesia, e sul rio Rozzo, mentre sono state effettuati interventi di messa in sicurezza e viabilità sulle strade provinciali 9 e 10 nei pressi di Fobello e Balmuccia. In questo caso ci si è concentrati sulle attività di prevenzione e mitigazione del rischio del





**L'assessore regionale alla Protezione Civile, Alberto Valmaggia, ha espresso vicinanza e gratitudine a tutti i volontari auspicando che interventi di questo tipo diventino sistematici e siano finalizzati oltre che alla prevenzione delle emergenze al corretto utilizzo delle risorse forestali**

territorio mediante azioni di manutenzione ordinaria lungo alcuni corsi d'acqua di rilevanza regionale, consistenti in pulizia d'alveo, conservazione delle sponde e taglio selettivo di vegetazione che impedisce o limita il corretto deflusso delle acque. Le operazioni, condotte di concerto con le autorità competenti, hanno costituito un momento formativo e di verifica, sul campo, dell'applicazione delle misure di autoprotezione individuale e dell'uso corretto di materiali e attrezzature, oltre che svolgere uno straordinario lavoro di manutenzione del territorio nel rispetto e nella valorizzazione dell'ecosistema.

Numerosi i cittadini che hanno assistito alle esercitazioni e visitato gli stand informativi, interessati alle norme di autoprotezione e alle buone pratiche per mitigare il rischio in caso di evento calamitoso, oltre che a migliorare la conoscenza e la consapevolezza delle caratteristiche del territorio in cui abitano.

Nel corso della cerimonia di chiusura della manifestazione, l'assessore regionale alla Protezione Civile, Alberto Valmaggia, ha espresso vicinanza e gratitudine a tutti i volontari auspicando che interventi di questo tipo diventino sistematici e siano finalizzati oltre che alla prevenzione delle emergenze al corretto utilizzo delle risorse forestali, con un coordina-



## Civil Protection drills for the 20th anniversary of the tragic flood

The programme is very rich and includes initiatives throughout the region, which will culminate in the institutional commemoration on 5th November, in the presence of the Head of State, Giorgio Napolitano. In September, more than 300 volunteers from Vercelli were engaged in a major operation for the prevention and maintenance of the territory.

The operational capabilities of the Civil Protection of Piemonte, tested on its territory in a complex drill, has grown specialising in the prevention, monitoring and emergency management. The volunteering system employs approximately 15,000 volunteers distributed in various recognized associations, that operate in collaboration with the Fire department, the Italian Red Cross, the Provinces, the orders from the geologists, the agronomists, the forestry, the CNR-IRPI and other institutions.

On the 16th and 17th September, the first drill commenced in the area of Trino Vercellese, where the High Capacity Pumping (a high capacity of draining) was applied with the help of a task force of about 30 men, trained with flood emergencies, and also helped by the team TAST, a Technical Assistance Support Team, specialized in logistics and rescue. In this event, the prevention and mitigation of the risk of the territory, through routine maintenance along some waterways of regional importance, consisting of riverbed cleaning, preservation of the banks and selective cutting of vegetation that prevents or restricts the proper flow of water.

The second event which followed on the 19th, 20th and 21st September, had more than 300 men and women involved, with 60 vehicles, machinery and about 50 types of equipment. Many citizens who attended the drills visited the information stands, as they were interested in self-protection standards and best practices to mitigate risk in the event of a catastrophic situation, as well as to improve their knowledge and awareness of the characteristics of the territory they inhabit. During the closing ceremony of the event, the regional Assessor of the Civil Protection Alberto Valmaggia, expressed gratitude and sympathy to all the volunteers who intervened, hoping for this to become a structured routine, with effective coordination between the various institutional components for the enhancement and control of the territory.



mento effettivo tra le varie componenti istituzionali per la valorizzazione e il presidio del territorio. Eraldo Botta, oltre al ringraziamento ai volontari per il lavoro svolto sia come sindaco di Varallo che come valesiano, ha sottolineato la necessità di una semplificazione delle procedure burocratiche e di maggiore buon senso nella gestione del

■ *In basso, da sinistra, l'assessore regionale alla Protezione Civile, Alberto Valmaggia, quello della provincia di Vercelli, Angelo Dago, il sindaco di Varallo, Eraldo Botta e Roberto Bertone*

■ *Un momento della cerimonia di chiusura delle esercitazioni con i volontari e le autorità riuniti sul palco. Al microfono Roberto Bertone, responsabile del volontariato regionale,*

territorio come anche ha fatto Angelo Dago, assessore provinciale che ha lamentato la scarsità delle risorse e invocato una maggiore attenzione per il volontariato. In conclusione Roberto Bertone, responsabile regionale del coordinamento delle organizzazioni di Protezione civile, nel presentare il bilancio dell'esercitazione con ben 320

volontari impegnati e oltre 3200 ore di lavoro svolte, ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione affermando che soltanto lavorando tutti insieme è possibile ottenere questi risultati di eccellenza. Un ringraziamento particolare, infine, per gli allievi dell'Istituto Alberghiero "Pastore" e al Preside Silvano Gardinale, che ha messo a disposizione dei volontari le strutture del complesso scolastico per ospitare il campo base dell'esercitazione, dimostratosi adatto, in caso di emergenza, ad accogliere e dare asilo ad oltre 350 persone. Anche in questo caso una sinergia riuscita e un'esperienza di collaborazione importante perché proprio dal mondo della scuola deve svilupparsi e crescere la cultura della Protezione civile.

Anche questa esercitazione, coordinata dal Settore Protezione civile e Sistema Antincendi Boschivi della Regione Piemonte, è parte delle iniziative promosse su tutto il territorio per commemorare l'evento alluvionale del 1994, che culminerà nell'omaggio alla memoria delle vittime nella Commemorazione istituzionale in programma il 5 novembre alla presenza del Capo dello Stato Giorgio Napolitano e preceduta da un convegno tecnico il 28 e 29 ottobre.

